

**La Casa d'Italia di Zurigo** è stata inaugurata nel 1932 e poi ampliata nel 1935 e nel 1938. Sin dalla sua fondazione è stata il centro culturale e sociale degli immigrati italiani di Zurigo e dintorni. La sua Scuola elementare è stata frequentata da migliaia di ragazzi e nei suoi locali hanno avuto la loro sede decine di associazioni e si sono tenute le più importanti riunioni che hanno fatto la storia dell'emigrazione italiana in Svizzera e nel Mondo. Per quasi sessanta anni vi hanno prestato la loro opera missionaria le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea al servizio, prima, dell'Orfanotrofio e dell'Asilo della colonia italiana e, poi, anche dell'Internato e della mensa per gli alunni della Scuola elementare. L'autore, che è stato insegnante alla scuola della Casa d'Italia per quasi trenta anni, ricostruisce la storia dell'edificio basandosi su documenti originali trovati negli archivi italiani e svizzeri.

*In copertina:* la Casa d'Italia di Zurigo in una foto di Renzo Pedrazzoli, 2016.

**Tindaro Gatani**, siciliano di Librizzi (Messina), vive e lavora da oltre cinquanta anni in Svizzera. È stato insegnante nei Corsi di lingua e cultura italiane in Canton Glarona e alla Scuola elementare statale della Casa d'Italia e poi collaboratore della Biblioteca Centrale di Zurigo. Attualmente si occupa di rapporti italo-svizzeri e di letteratura di viaggi. È collaboratore di «La Rivista» della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera. Ha curato, tra l'altro, la pubblicazione di antiche carte geografiche della Sicilia e della Sardegna, la riproduzione in facsimile dell'*Atlas Sinensis* del gesuita Martino Martini, un'opera su *Luigi Negrelli, ingegnere trentino ed europeo* e, insieme a Marco Gherzi, *La piccola Venezia di Zurigo (Das Venedigli)*. Tra le sue ultime pubblicazioni ci sono: *L'opera di al-Idrisi, geografo arabosiculo del XII secolo* e *Peripli, Mappamondi e Carte da navigare*, di cui sta preparando una mostra itinerante.